

**ACCORDO**  
**DEL SETTE (7) LUGLIO DUEMILAQUATTRO (2004)**

fra

- La **Nobil Contrada del Nicchio** in persona del suo Priore e legale rappresentante pro-tempore, Sig. Silvio Griccioli,

e

- La **Contrada di Valdimontone** in persona del suo Priore e legale rappresentante pro-tempore, Sig. Emanuele Pomponi,

- alla presenza dell'Avv. Pasqualino Paulesu nella sua qualità di Rettore del Magistrato delle Contrade di Siena che interviene quale custode del presente accordo e per accettazione dell'incarico che gli viene conferito,

**PREMESSO**

- che durante la Carriera del 2 Luglio 2004, al primo giro, prima dell'ingresso nella curva di San Martino, un contradaio della Nobil Contrada del Nicchio, sporgendosi dal palco, ha tentato di colpire con un pugno il Fantino della Contrada di Valdimontone, senza peraltro raggiungere l'obiettivo e non pregiudicando il risultato finale della Corsa;

- che nel rispetto reciproco delle intese precedentemente intercorse fra i Dirigenti della Nobil Contrada del Nicchio e della Contrada di Valdimontone, si è giunti nella determinazione di evitare il ricorso alla "giustizia paliesca" prevista dal Regolamento per il Palio di Siena nei casi in cui il gesto inconsiderato di un contradaio possa aver rischiato di turbare non solo lo svolgimento della Festa bensì anche quello della corsa senza peraltro riuscirvi;

**TUTTO CIÒ PREMESSO,**

1) La Nobil Contrada del Nicchio valuta il gesto del proprio contradaio potenzialmente lesivo per la carriera della Contrada di Valdimontone e senza dubbio lesivo della dignità della suddetta Contrada e di quella della stessa Contrada del Nicchio; inoltre, stigmatizza e condanna il comportamento del proprio contradaio e, nel rispetto dei precedenti accordi intervenuti fra le due Contrade, in

piena autonomia, si impegna ad assumere i provvedimenti sanzionatori interni che riterrà più idonei e più esemplari per evitare il ripetersi di fatti analoghi.

2) La Contrada di Valdimontone, preso atto delle valutazioni e degli impegni assunti dalla Nobile Contrada del Nicchio si impegna a non informare, né direttamente né indirettamente, i Deputati alla Festa, nel termine previsto dall'art. 92 del Regolamento per il Palio attualmente in vigore, di quanto accaduto nel corso della Carriera del 2 Luglio 2004.

3) Le Contrade del Nicchio e del Valdimontone, assumendo le predette decisioni ed i predetti impegni, intendono ribadire la loro volontà di ricondurre e mantenere la rivalità esistente fra le due Contrade nel rispetto dei principi della tradizione e dell'appartenenza allo stesso popolo Senese, deplorando ogni atto di violenza gratuita che, come tale, è estraneo alla cultura del Palio e che pertanto deve essere ripudiato.

4) Per quanto sopra affermato, le Contrade del Nicchio e del Valdimontone ribadiscono il loro convincimento ed il loro impegno ad attivare, su loro iniziativa, le procedure sanzionatorie previste dal Regolamento per il Palio esclusivamente per richiedere la punizione di quegli episodi che effettivamente *"stano stati tali da provocare incidenti o tumulti o da turbare il regolare svolgimento delle prove o del Palio"* portando serio nocumento alla Festa e soprattutto all'esito della Corsa, oppure che siano stati irraguardosi ed oltraggiosi nei confronti dei Dirigenti di Contrada, della Comparsa, dei singoli Figuranti, di chiunque porti i Simboli ufficiali della Contrada, del Territorio di ciascuna Contrada; conseguentemente, le Contrade del Nicchio e del Valdimontone si impegnano, da oggi e per il futuro, a non presentare memorie ai sensi dell'art. 92 del Regolamento per il Palio per fattispecie diverse da quelle sopra previste che dovessero accadere per colpa o responsabilità riconducibile alle Contrade del Nicchio e del Valdimontone.

Le Contrade del Nicchio e del Valdimontone, in ogni caso, si impegnano ad assumere nei confronti di tutti coloro che si dovessero rendere responsabili di gesti e comportamenti contrari alla tradizione senese e del Palio, che possano anche solo potenzialmente turbare lo svolgimento della Festa e l'esito della corsa, i

provvedimenti sanzionatori interni ritenuti più idonei e più esemplari per evitare il ripetersi di fatti analoghi.

Le Contrade del Nicchio e del Valdimontone si auspicano che la decisione che assumono con la sottoscrizione del presente documento sia condivisa e seguita dalle altre Consorelle e sia rispettata dall'Amministrazione Comunale.

5) Le Contrade del Nicchio e del Valdimontone, consegnano tre copie del presente accordo, sottoscritte in originale, nelle mani del Rettore del Magistrato delle Contrade e danno mandato allo stesso di consegnarle, nella giornata di giovedì 8 luglio 2004, una copia all'Assessore delegato dal Sindaco del Comune di Siena alla gestione della "giustizia paliesca" perchè la inserisca tra gli atti relativi al Palio del 2 Luglio 2004, una copia all'Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Siena perchè, al bisogno, venga tenuta presente dall'Amministrazione Comunale unitamente alla raccolta delle deliberazioni di Giunta concernenti l'applicazione delle sanzioni che costituiscono un indirizzo sanzionatorio di riferimento nell'esercizio delle funzioni regolamentari, prevista dall'art. 99 bis del Regolamento del Palio e una copia al Magistrato delle Contrade di Siena perchè la conservi a futura memoria.

6) Le Contrade del Nicchio e del Valdimontone si impegnano a dare pubblicità al presente accordo nelle forme che congiuntamente avranno modo di concordare.

Siena, 7 Luglio 2004

Il Priore  
della Nobile Contrada del Nicchio  
(Silvio Graccoli)

Il Priore  
della Contrada di Valdimontone  
(Emanuele Pomponi)

Il Rettore  
del Magistrato delle Contrade di Siena

(Avv. Pasquale Paulesu)